



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 01-08-2016 (punto N 10)

Delibera N 761 del 01-08-2016

Proponente

ENRICO ROSSI
FEDERICA FRATONI
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile CARLA CHIODINI

Estensore CARLA CHIODINI

Oggetto

L.R. 10/2010 art.73-bis comma 1 lettera a), D.G.R. n.160 del 23.2.2015. Procedimento coordinato di VIA ed AIA di competenza regionale, di cui alla Parte II del Dlgs.152/2006 e di cui alla L.R. 10/2010, relativamente al progetto di "4° Variante alle opere di chiusura della discarica di Ischia di Crociano nel Comune di Piombino LI", proponente/gestore: ASIU SpA. - Provvedimento conclusivo.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	MONICA BARNI	

Assenti

STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°4

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Conferenza servizi 25/7/2016
B	Si	Cartaceo+Digitale	Documento tecnico
B1	Si	Cartaceo+Digitale	Modifica allegato tecnico

B2

Si

Cartaceo+Digitale

PMC

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE
Direzione Generale	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
Direzione Generale	DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
Direzione Generale	DIREZIONE POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Direzione Generale	DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE
Direzione Generale	DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

la Direttiva VIA 2011/92/UE;
la parte seconda e la parte quarta del D.Lgs. 152/2006;
La L.R. 1/2009;
la L.R. 10/2010;
la L.R. 17/2016;
la L.R. 25/1998;
la L.R. 61/2014;
il D.P.R. 357/1997;
la L.R. 30/2015;
la D.G.R. n. 283 del 16.3.2015;
la D.G.R. n. 21 del 12.1.2015;
la D.G.R. n. 1175 del 09.12.2015;
la D.G.R. n. 160 del 23.2.2015;
la D.G.R. n. 160 del 10/05/2016;
L. 241/1990
L.R. 40/2009
il D.Lgs. 152/2006 e l'art. 15 del D.L. 91/2014;
la L.R. 22/2015;
l'art. 15 del D.L.91/2014, convertito nella L.116/2014;
l'art. 49 della L.R. 17/2016;

PREMESSO che

la proponente ASIU S.p.A., con domanda presentata il 29.01.2016 presso il Settore Valutazione di impatto ambientale –Valutazione ambientale strategica – Opere pubbliche di interesse strategico regionale della Regione Toscana (Settore VIA), ha chiesto, ai sensi della L.R. 10/2010 art.73-bis comma 1 lettera a) e della D.G.R. n.160 del 23.2.2015, l'avvio del procedimento coordinato di VIA ed AIA di competenza regionale, di cui alla Parte Seconda del Dlgs.152/2006 e di cui alla L.R. 10/2010 relativamente al progetto “4° Variante alle opere di chiusura della discarica di Ischia di Crociano nel Comune di Piombino (LI)”. In allegato alla domanda è stata presentata, presso la Regione Toscana e presso le Amministrazioni Interessate, la prevista documentazione;

obiettivo del progetto è quello di predisporre nuovi volumi di discarica da mettere a servizio dell'imponente opera di bonifica dell'area SIN (circa 800 ettari), che prevede anche le demolizioni degli impianti e relative bonifiche a carico della nuova proprietà delle acciaierie (Aferpi); l'ampliamento e la specializzazione della discarica ASIU si configura quindi un utile servizio di prossimità, sia per supportare il piano delle bonifiche che per i futuri smaltimenti che si renderanno necessari con la ripresa della produzione manifatturiera, oltre che per coprire le esigenze specifiche del territorio della Val di Cornia;

l'intervento consiste nell'ampliamento della esistente discarica per rifiuti non pericolosi in località Ischia di Crociano, tramite rialzamento della sommità da quota 26.00 ml, quota al colmo prevista dalla Variante 3, a quota 32.00 ml, con estensione della falda sud del profilo di chiusura definitivo della discarica ASIU in appoggio alla discarica ex Lucchini recentemente acquisita da ASIU stessa. Tali interventi consentiranno il recupero di una volumetria aggiuntiva di circa 400.000 mc che porterà il volume complessivo calcolato della discarica ASIU a 1.860.000 mc, rispetto alla

configurazione autorizzata di Variante 3 pari a 1.460.000 mc;

nell'ambito delle volumetrie aggiuntive il progetto prevede di destinare circa 70.000 mc per il conferimento di rifiuti contenenti amianto e circa 70.000 mc per il conferimento di rifiuti pericolosi stabili e non reattivi (settori B e C);

il progetto di Variante 4, prevedendo la congiunzione tra la discarica ASIU e la discarica Lucchini con le modalità previste dal progetto, di fatto va ad interessare una stretta area a cavallo della linea di confine del Sito d'interesse Nazionale (SIN) di Piombino e pertanto è

le attività previste nel progetto depositato rientrano nella tipologia progettuale di cui alla lettera "t) *Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato*" dell'Allegato A1 "Progetti sottoposti alla procedura di valutazione di competenza della Regione" alla L.R. 10/2010 in quanto modifica di opera esistente di cui alla tipologia progettuale q) *"Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 mc (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del D.Lgs. 152/06): discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del D.Lgs. 152/06) ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 mc"* del medesimo Allegato A1, e come tali, soggette alla procedura di VIA regionale;

ai sensi dell'art. 64 della legge regionale 17/2016, al presente procedimento coordinato, per quanto attiene la VIA si applicano le norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;

la pubblicazione dell'avviso, prevista dall'art. 52 comma 6 della L.R. 10/2010, è stata effettuata in data 29.01.2016 sul quotidiano "La Repubblica".

il Proponente/gestore in data 10.02.2016 ha provveduto alla presentazione pubblica del progetto e dello studio di impatto ambientale;

viste la L.R.10/2010 art.73-bis comma 1 lettera a) e la D.G.R. n.160 del 23.2.2015, con nota AOOGR/55718/P.140.020 del 23/02/2016 dei Settori regionali competenti (Settore VIA-VAS-OO.PP. di interesse strategico regionale e Settore Bonifiche, Autorizzazioni Rifiuti ed energetiche) è stato comunicato al Proponente/gestore ed alle Amministrazioni interessate che in data 29.01.2016 è stato avviato il procedimento coordinato di VIA ed AIA di competenza regionale, di cui alla Parte Seconda del Dlgs.152/2006 e di cui alla L.R.10/2010, relativamente all'installazione di "4° Variante alle opere di chiusura della discarica di Ischia di Crociano nel Comune di Piombino LI", proponente/gestore: ASIU SpA;

con nota dei Settori regionali competenti prot. AOOGR/57607/P.140.020 del 24/02/2016, ai sensi del comma 4 dell'art. 29-ter del d.lgs 152/2006 in combinato disposto con il comma 5 art. 2 degli indirizzi operativi per il raccordo tra VIA ed AIA di competenza regionale di cui all'All. 1 della DGR n. 160/2015, sono state richieste al proponente/gestore integrazioni ai fini del completamento formale dell'istanza assegnando un termine di 30 giorni prorogabile su domanda. Tale richiesta ha interrotto i termini del procedimento. Il proponente, con nota PEC inviata il 22/03/2016, pervenuta in data 04/04/2016, ha avanzato richiesta di proroga di trenta giorni del termine assegnato, accolta con nota dei Settori regionali competenti prot. AOOGR/140305/P.140.020 del 13/04/2016;

con nota del 18/04/2016 il Proponente/gestore ha depositato presso i Settori regionali competenti le integrazioni richieste;

con nota prot. A00GRT/156236/P.140.020 del 21.4.2016 a firma dei Responsabili dei Settori competenti della Regione Toscana è stata indetta una Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 29-quater comma 5 del Dlgs.152/06, della DGRT160/2015 e degli artt.14 e seguenti della L.241/1990 e della L.R. 40/200 ed è stata convocata la prima Riunione per il giorno 17/05/2016;

in data 17/05/2016 si è svolta la prima riunione della Conferenza di servizi;

con nota prot A00GRT/204046/P.140.020 del 18/05/2016 è stato trasmesso il verbale al Proponente/gestore e contestualmente gli è stato chiesto di fornire la propria controdeduzione all'osservazione pervenuta in data 23/03/2016;

con nota del 14/06/2016 la Società proponente ha depositato presso i Settori regionali procedenti documentazione integrativa volontaria. Detta documentazione è stata trasmessa alle Amministrazioni ed ai Soggetti interessati con nota del 16/06/2016 (A00GRT.prot.249335 P. 140.020);

con nota del 17/06/2016 la società proponente ha depositato presso i Settori regionali procedenti le controdeduzioni alla osservazione presentata dal pubblico ;

con nota del 22/06/2016 la società proponente ha inviato via PEC correzioni alla Relazione Tecnica già inviata relativamente alle pagine: Pag 13 paragrafo 2.1.5, Pag 16 paragrafo 2.2.1 e Pag. 26 paragrafo 2.6.3;

in data 23/06/2016 si è svolta la seconda riunione della Conferenza di servizi, nel corso della quale i partecipanti hanno deciso di richiedere alcuni chiarimenti al Proponente/gestore;

con nota prot. A00GRT/261796/P.140.020 del 24/06/2016 è stato trasmesso al Proponente/gestore ASIU nonché a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza di servizi il verbale della seconda riunione;

con nota del 01/07/2016 la Società proponente ha depositato presso i Settori regionali procedenti la documentazione di chiarimento richiesta nel corso della seconda riunione della Conferenza di Servizi;

in data 21/07/2016 è pervenuta una ulteriore osservazione da parte del pubblico (prot A00GRT-299557/P.140.020 del 21/07/2016);

in data 25/07/2016 si è svolta la terza riunione della Conferenza di servizi

la documentazione prevista dall'art. 29-quater comma 3 del D.lgs 152/2006, dall'art. 52-ter comma 4 della L.R. 10/2010 e dall'art. 4 dell'Allegato 1 alla DGR 160/2015 è stata pubblicata sul sito web della Regione Toscana;

DATO ATTO che

presso la Regione Toscana sono pervenute n. 2 osservazioni da parte del pubblico di cui alle note A00GRT-106922/2016 del 23/03/2016 P.140.20 (19 firmatari tra cittadini e rappresentanti di comitati ed associazioni) e A00GRT-299557/P.140.020 del 21/07/2016 (da parte di alcuni dei medesimi firmatari della precedente osservazione) in merito alla installazione in esame;

in merito alla prima osservazione sono state acquisite le controdeduzioni del proponente/gestore;

il Proponente/gestore nel corso della terza riunione della Conferenza di servizi del 25/07/2016 ha dichiarato, in riferimento alla richiesta dei settori precedenti di controdedurre alle osservazioni pervenute in data 21/07/2016, di non avere elementi aggiuntivi rispetto a quanto già controdedotto in precedenza;

nel corso della terza riunione del 25/07/2016 la Conferenza di servizi ha controdedotto puntualmente tutti gli argomenti sollevati nelle osservazioni;

DATO altresì **ATTO** che

nel corso del procedimento sono stati resi i seguenti pareri e contributi tecnici istruttori da parte di: Comune di Piombino, Provincia di Livorno, Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Agenzia del Demanio–Direzione Reg. Toscana e Umbria, Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, Azienda USL Toscana nord ovest - Dipartimento Prevenzione Livorno, ATO Rifiuti Toscana sud, ARPAT, Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, Settore Tutela della natura e del mare, Settore Servizi Pubblici Locali Energia e Inquinamenti e Settore Programmazione Viabilità di Interesse Regionale;

relativamente alle valutazioni di competenza del Ministero dell'Ambiente, ai sensi dell'art. 252 del Dlgs. 152/06, relativamente alle eventuali interferenze delle opere di progetto con l'attuazione delle misure di prevenzione e degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque sotterranee) nelle aree incluse nel SIN di Piombino, il Ministero, invitato ai lavori della conferenza, con parere del 23/06/2016 rinvia ad ARPAT ed all'Autorità competente per l'autorizzazione AIA la verifica della sussistenza di eventuali elementi ostativi all'attuazione delle misure di prevenzione e degli interventi di messa in sicurezza e bonifica nella porzione di SIN connessa alla realizzazione delle opere in progetto;

nel corso della seconda riunione della Conferenza dei servizi del 23/06/2016, ARPAT e gli uffici regionali competenti hanno ritenuto che allo stato attuale non ci siano elementi conoscitivi sufficienti rispetto al progetto di bonifica per definire eventuali interferenze e che pertanto *“il proponente nel garantire l'attuazione delle opere progettuali previste in autorizzazione dovrà farsi carico delle opere aggiuntive necessarie a garantire la realizzazione degli interventi di bonifica che saranno individuati. In ogni caso nella realizzazione delle opere dovranno essere adottate modalità realizzative tali da evitare interferenze con la bonifica, gestendo i rifiuti derivanti dalle operazioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente”*;

RILEVATO che dal verbale della Conferenza di Servizi del 25.7.2016 emerge, tra l'altro, quanto segue:

- sono stati esaminati la documentazione depositata dal proponente/gestore nel corso del procedimento, i pareri ed i contributi acquisiti, le osservazioni pervenute da parte del pubblico e le relative controdeduzioni presentate dal proponente/gestore;
- le osservazioni del pubblico sono state esaminate, analizzate e tenute di conto nell'ambito dell'istruttoria e dei lavori della Conferenza di Servizi;

RILEVATO, dal verbale della terza riunione della Conferenza di Servizi del 25/07/2016 che:

- nella prima parte della seduta è stato proposto alla Giunta Regionale di esprimere, ai sensi dell'art. 57 della L.R.10/2010, pronuncia positiva di compatibilità ambientale relativamente al progetto “4° Variante alle opere di chiusura della discarica di Ischia di Crociano nel Comune di Piombino (LI)”,

proponente/gestore: ASIU Spa, per le motivazioni e le considerazioni sviluppate nell'ambito del citato verbale, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con la formulazione delle raccomandazioni ivi indicate;

- nella seconda parte della medesima seduta è stato deciso di esprimere parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale con le prescrizioni ivi indicate per l'installazione "4° Variante alle opere di chiusura della discarica di Ischia di Crociano nel Comune di Piombino (LI)";

RITENUTO di condividere le considerazioni e le conclusioni riportate nel verbale della terziunione di Conferenza di Servizi del 25/07/2016, allegato al presente provvedimento quale parte integrante (Allegato A);

PRESO ATTO che dal verbale della Conferenza di Servizi del 25/07/2016, risulta che nel corso del procedimento, ai sensi della Parte II e Parte IV del D.Lgs. 152/06 ai fini del provvedimento di AIA:

- sono state esaminate e valutate: la storia amministrativa dell'impianto, le caratteristiche dell'installazione, le attività svolte nell'installazione, la corretta classificazione delle attività IPPC da autorizzare; la rispondenza alle BREF; gli aspetti territoriali dell'area anche in relazione allo stato di attuazione delle bonifiche a carico della società ASIU Spa, l'analisi degli impatti sulle diverse matrici ambientali;

- sono state presentate richieste di chiarimento al proponente / gestore e valutate le precisazioni fornite;

- sono state presentate osservazioni, pareri, contributi e valutate le controdeduzioni fornite;

- sono stati acquisiti tutti i pareri ed eseguite tutte le valutazioni necessarie, ai sensi della normativa vigente ed in particolare della Parte II e Parte IV del D.Lgs. 152/06, ai fini del provvedimento di AIA;

- la documentazione istruttoria prodotta nell'ambito del procedimento contiene tutti gli elementi necessari al rilascio del provvedimento di AIA;

- è stato pertanto espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale relativamente all'installazione "4° Variante alle opere di chiusura della discarica di Ischia di Crociano nel Comune di Piombino (LI)", proponente/gestore: ASIU Spa, che sostituisce le autorizzazioni rilasciate in materia ambientale, con le prescrizioni ivi riportate;

PRESO altresì **ATTO** che nel corso della terza riunione del 25/07/2016, come risulta dal verbale allegato, la Conferenza di Servizi ha ritenuto di dover modificare il Documento Tecnico AIA ivi illustrato secondo quanto emerso nel corso della riunione medesima ai fini della stesura della versione definitiva da allegare alla presente deliberazione;

VISTA l'attestazione rimessa dal Responsabile del Settore Bonifiche, Autorizzazioni Rifiuti ed Energetiche con nota del 29/07/2016 prot. AOOGR/311497/P.050.040.020 nella quale dichiara che il Documento Tecnico ha recepito le conclusioni emerse nella Riunione della Conferenza di Servizi decisoria del 25/07/2016;

VISTO il Documento Tecnico AIA (Allegato B) predisposto dal Responsabile del Settore Bonifiche, Autorizzazioni Rifiuti ed Energetiche nella sua versione definitiva, costituito dall'Allegato tecnico (Allegato B1) e dal Piano di monitoraggio e controllo (Allegato B2);

A voti unanimi

DELIBERA

1) di esprimere, ai sensi dell'art.57 della L.R.10/2010, pronuncia positiva di compatibilità

ambientale relativamente all'installazione "4° Variante alle opere di chiusura della discarica di Ischia di Crociano nel Comune di Piombino (LI)", proponente/gestore: ASIU Spa., per le motivazioni e le considerazioni sviluppate nel verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 25/07/2016, (Allegato A) subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con la formulazione delle raccomandazioni ivi indicate, fermo restando che:

- il proponente nell'ambito dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;
- gli interventi previsti si devono conformare alle norme tecniche di settore;
- sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

2) di individuare, secondo quanto previsto dalle D.G.R. 283/2015 come modificata con DGR 1175/2015, il Settore Bonifiche, Autorizzazioni rifiuti ed energetiche, quale Soggetto competente al controllo dell'adempimento delle prescrizioni di cui alla precedente lettera 1), fatto salvo quanto indicato nella singola prescrizione e con il supporto dei Soggetti ivi indicati. Sono fatte salve le competenze di controllo stabilite dalla normativa vigente;

3) di dare atto di quanto previsto dall'art. 58 comma 3 della L.R. 10/2010 (nella versione vigente alla data di avvio del procedimento) in merito alla durata della validità della pronuncia di compatibilità ambientale;

4) di rilasciare, ai sensi del d.lgs 152/2006, e per quanto riportato nel verbale della terza riunione della Conferenza di Servizi del 25/07/2016, (allegato A) apposita autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) alla società ASIU spa (sede legale in Piombino via Isonzo 21 23, 57025 e sede operativa in loc. Ischia di Crociano comune di Piombino, provincia di Livorno) in qualità di gestore dell'installazione discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in Località Ischia di Crociano in comune di Piombino (LI), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni, limiti e condizioni di realizzazione e di esercizio dell'installazione di cui all'allegato Documento Tecnico AIA (Allegato B), che si compone dei seguenti documenti: MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALL'ALLEGATO TECNICO A "MATRICI AMBIENTALI" ALL'AIA N. 189 DEL 09/12/2011 RILASCIATA DALLA PROVINCIA DI LIVORNO (Allegato B1) e PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (Allegato B2);

5) di dare atto che il gestore, ai fini dell'esercizio della installazione in oggetto, dovrà presentare a questa Amministrazione idonea garanzia finanziaria ai sensi della D.G.R. n. 535/2013 come modificata con D.G.R. n. 751/2013;

6) di dare atto che il Settore regionale competente in materia di AIA per l'installazione in oggetto, avvalendosi di ARPAT, dovrà accertare, con oneri a carico del Gestore, quanto previsto ai sensi dell'art 29-decies, comma 3, del D.lgs 152/2006;

7) di dare atto che restano salvi i diritti dei terzi e le autorizzazioni, le prescrizioni concessioni delle altre autorità competenti interessate, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili, in riferimento all'attività di cui al presente provvedimento;

8) di dare atto che presso la sede del Settore VIA, Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento;

9) di notificare, a cura del Settore VIA, il presente atto al proponente/gestore ASIU SpA

10) di comunicare, a cura del Settore VIA, il presente atto alle Amministrazioni interessate, nonché

agli Uffici ed Agenzie regionali ed agli altri Soggetti interessati.

Si avverte che contro il presente atto può essere proposto ricorso innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Presidente della Repubblica entro, rispettivamente, 60 e 120 giorni dalla sua notificazione o piena conoscenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

I dirigenti responsabili

CARLA CHIODINI

ANDREA RAFANELLI

Il Direttore
EDO BERNINI